

Gender Pay Gap, un'espressione inglese che significa "Differenziale retributivo di Genere" e sta a indicare la differenza retributiva tra Uomini e Donne, che in Italia, in linea con la media europea, si attesta da anni intorno al 17%.

Retribuzioni più basse durante la vita lavorativa incidono **pesantemente** sulle future pensioni, infatti il **Differenziale Pensionistico di Genere** è del 48%; ciò significa che le donne percepiscono quasi la metà delle pensioni degli uomini, esponendo le donne a un più alto rischio di povertà.

Tra i fattori che contribuiscono al permanere del differenziale retributivo tra donne e uomini ricordiamo:

- la segregazione orizzontale e verticale,
- la struttura delle retribuzioni (con la premialità spesso legata al tempo che si trascorre sul luogo di lavoro, il cosiddetto *face time*),
- la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata;
- il permanere di modelli tradizionali di genere e di stereotipi culturali di genere.

Nel 2010, per porre l'attenzione su questa perdurante disuguaglianza tra donne e uomini, la Commissione Provinciale P.O per le Donne ha portato in Alto Adige l'iniziativa europea **dell'Equal Pay Day**, la **Giornata per l'eguale retribuzione**, idea nata negli Stati Uniti già dalla metà degli anni novanta grazie all'associazione *Business and Professional Women*.

Con lo slogan "**Stesso lavoro, stesso stipendio-gleiche Arbeit, gleicher Lohn**", oltre 60 associazioni, tra le quali le 4 confederazioni sindacali, hanno sostenuto lo scorso 15 aprile, per il 7° anno consecutivo, la giornata d'azione dell'EPD, il cui simbolo sono le borse rosse (come questa che 2 settimane ho portato alle componenti del coordinamento nazionale P.O. e Politiche di Genere), rosse a rappresentare i conti in rosso delle donne.

Obiettivi di questa giornata d'azione sono:

- provocare un dibattito sulle differenze salariali tra Uomini e donne;
- **umentare la sensibilizzazione** riguardo all'estensione e alla portata del problema;
- attivare tutte le persone partecipanti anche a livello politico, economico, sindacale e sociale;
- sottolineare tutte le **conseguenze del problema** per poter individuare concretamente le possibili soluzioni.

Ogni anno, nella settimana che precede l'EPD oltre a una campagna informativa mediante pubblicità sui principali quotidiani e sulle radio locali, viene sempre organizzato un convegno per parlare di lavoro, di pensioni, di conciliazione tra vita lavorativa e vita privata (che ci tengo a sottolineare, "**non è una cosa da donne**").

Presso la quarantina di stand informativi sparsi su tutto il territorio della provincia di Bolzano (noi come donne della UIL-SGK eravamo presenti con il nostro segretario Toni Serafini nell'atrio dell'ospedale di Bolzano e con il segretario aggiunto Christian Troger nell'atrio dell'ospedale di Merano) in occasione della giornata dell'EPD, insieme alla borsa rossa (solo noi ne abbiamo distribuite più di 300) diamo informazioni e consegniamo materiale informativo con dati statistici, opuscoli sulla pensione integrativa e un opuscolo

con consigli per le sicurezza delle ragazze (si può scaricare la App gratuita per Smartphone e Tablet dal titolo “Consigli sicurezza ragazze”), ...

Per ricordare l'importanza della **suddivisione tra Uomini e Donne del lavoro domestico e di cura** e per sensibilizzare l'opinione pubblica su come questo aspetto sia assolutamente essenziale per fare in modo che le donne possano accedere e, soprattutto, possano rimanere nel mercato del lavoro anche dopo la nascita dei figli, senza che questa “doppia presenza” diventi un pesantissimo “doppio legame”, nel 2015, nell'ambito dell'EPD si è svolto il primo “***Ironman-Contest***”, una gara di stiratura, durante la quale uomini molto conosciuti in Alto Adige, provenienti dal mondo della politica, dell'economia e dello sport si sono sfidati con il ferro da stiro in mano, alle prese con la stiratura di camicie da uomo, camicette e grembiuli del *Dirndl*¹.

L'iniziativa ha avuto molto successo e molto riscontro mediatico e così quest'anno si è deciso di replicarla non solo a Bolzano, ma anche a Merano e Bressanone (per la cronaca l'anno scorso il titolo di primo *Ironman* lo ha vinto lo *snowborder Roland Fischnaller*, mentre quest'anno il titolo è andato all'europarlamentare *Herbert Dorfmann*).

L'equità retributiva tra donne e uomini è stata inserita tra i principi fondativi dell'Unione Europea nel trattato di Roma del 1957 (articolo 119), è stata poi ripresa in numerosi atti e ancora oggi rappresenta uno degli obiettivi principali dell'Unione Europea.

L'EPD è un'iniziativa annuale per richiamare l'attenzione su questa disparità tra i generi e penso sia un bell'esempio ormai “collaudato” (visto che quest'anno si è svolta la 7^a edizione) di ***best practice*** che può essere esportato anche fuori dall'Alto Adige.

Grazie dell'attenzione.

Laura Senesi

Responsabile del coordinamento provinciale della UIL-SGK di Bolzano e componente la segreteria della Camera Sindacale Regionale della UIL-SGK

3397435131 – laura.senesi@libero.it

¹ abito tradizionale della Germania meridionale, Austria e Alto Adige.